A.I.A.S. ETS-GELA

Sede legale: C/DA MANFRIA SN GELA CL
Partita IVA: 01402800856
Codice fiscale: 82002110854
Forma giuridica: Associazione
Iscritta al Registro Imprese della Caltanissetta
Numero di iscrizione al RUNTS: 67712
Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri Enti del terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: c)
Attività diverse secondarie: Si

Bilancio sociale al 31/12/2025

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».
Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.
Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.
Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola

informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).
La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».
Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».
Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati..
Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».
Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.
L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.
Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione» , è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.
A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.
II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.
III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.
V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).
VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.
IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.
X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.
Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.
Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

.
Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell’ente: A.I.A.S. ETS-GELA
- Codice fiscale: 82002110854
- Partita IVA: 01402800856
- Forma giuridica: Associazione
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: Altri Enti del Terzo Settore
- Indirizzo sede legale: C/da Borgo Manfria sn

La storia dell'ente:

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale di Gela. Il Centro di Riabilitazione A.I.A.S. sezione di Gela sito in contrada Borgo Manfria ha superato positivamente la verifica del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal D.A. del 17/06/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, con D.A. n° 48 del 15/01/2009 è stato accreditato dall'Assessorato Regionale alla Salute (Regione Sicilia).
La missione dell'ente è quella di essere attenta al percorso di vita delle persone con disabilità, promuove e sviluppa la "cultura della disabilità".

Nel perseguire la propria missione, l'ente vuole contribuire alla costruzione di una comunità solidale, nella quale la diversità sia un valore e non una limitazione e nella quale il sostegno alla fragilità non solo impegno personale ma una responsabilità collettiva e condivisa.
Questo approccio dell'A.I.AS. alla disabilità permette di pensare ad interventi volti a ridurre o ad eliminare le condizioni per cui una disabilità diventa handicap nella vita sociale, affettiva, culturale, lavorativa della persona. Migliorare le relazioni, conoscere il territorio, sviluppare l'autonomia, occuparsi del proprio benessere, apprendere e formarsi, sono gli obiettivi del progetto complessivo a sostegno della qualità della vita delle persone con disabilità, perseguiti nel nostro lavoro.
Le tre principali aeree dell'Associazione sono:

- l'area Sanitaria con la presa in carico dei bambini, ragazzi e adulti;
- l'area Sociale con la realizzazione di progetti e servizi a favore dell'inclusione di bambini e ragazzi con disabilità e dei servizi di tutela dei minori;
- l'area Formazione con la realizzazione di corsi di formazione sia per il personale dell'Associazione sia per operatori e professionisti esterni.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività: non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attraverso l'esercizio in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto legislativo 117 del 2017.
Nello specifico e con tale spirito, opera nel settore dell'assistenza socio – sanitaria, socio educativa e della formazione a favore delle persone con disabilità perseguendo l'obbiettivo della solidarietà, della partecipazione effettiva di minori, adulti ed anziani in situazioni di fragilità alla programmazione, organizzazione e gestione democratica dei servizi e delle attività loro destinati.
Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e precisamente dalle lettere a, b, c e d.
Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività di carattere secondario e strumentale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017: Istituire e gestire servizi, tra cui in via esemplificativa: servizi di trasporto (attività strettamente correlata con l'attività di interesse generale) della persona disabile, dal luogo di residenza, alla sede dell'A.I.,A.S. ETS-GELA (centro riabilitativo).

L'associazione è Sezione ed articolazione dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI (A.I.A.S.) Ente del Terzo Settore, di seguito indicata come A.I.A.S. – Rete Associativa, e ne persegue le finalità ed accetta ed osserva il relativo statuto con quanto in esso contenuto, nonché i vari regolamenti, per svolgere a favore delle persone con disabilità ed in particolare quelle affette da patologie encefalitiche ogni possibile azione che miri alla loro indipendenza fisica, sociale ed economica e al sostegno morale, psicologico e formativo dei loro genitori e di chiunque si occupi dei loro problemi.

Struttura, governo e amministrazione

I Soci/Associati al 31/12/2025 sono 28

I Soci/Associati dell'ente sono definiti nell'art. 6 dello Statuto, possono essere soci dell'associazione tutte le persone fisiche che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e condividono gli scopi dell'associazione.
Sono organi dell'ente: a) Assemblea dei soci/associati; b) Consiglio Direttivo; c) Presidente; d) Organo di Controllo.
L'assemblea dei soci/associati è l'organo sovrano dell'associazione, è convocata dal Presidente dell'associazione, si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno ed è costituita da tutti i soci/associati dell'associazione in regola con i pagamenti delle quote sociali.
E' compito dell'Assemblea ordinaria:

- Approvare il Bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio Direttivo;
- Approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività predisposto dal Consiglio Direttivo;
- Approvare il Bilancio Sociale, predisposto dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio direttivo:

Cognome nome	Data di nomina	Durata in carica
Longo Anna Maria	29/01/2025	3
Parisi Francesco	29/01/2025	3
Aliotta Giacomo	29/01/2025	3
Parisi Alfonso	29/01/2025	3
Turco Alessandro DArio	29/01/2025	3

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo ed esecutivo, è regolato dall'art. 12 dello Statuto. I Consiglieri durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

L'Organo di Controllo e Revisore legale

Cognome nome/Ragione sociale	Data di prima nomina	Durata in carica
Giardino Nunzio	29/04/2025	3

L'organo di controllo con funzione di revisione legale provvede a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento, esercitare il controllo contabile, esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attestare che l'eventuale bilancio sociale sia redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 4 del D.LGS 117/17.
La struttura dell'ente è improntata al principo della democraticità interna. Si forniscono inoltre i seguenti approfondimenti sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente..
Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale:
- soci:
- finanziatori:
- clienti/utenti:
- fornitori:
- pubblica amministrazione:
- collettività:

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente:

.

	Numero al 31/12/2024	Numero al 31/12/2025	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	74	78		AIAS
Impiegati	7	7		AIAS
Dirigenti	-	-		
Totale	81	85		

L'Associazione si avvale di n. 85 dipendenti:

- n. 84 dipendenti con contratto a tempo indeterminato;
- n. 01 dipendente con contratto a tempo determinato.

Ai sensi della legge 68/99, l'associazione si avvale di n. 3 lavoratori appartenenti alle categorie protette, con contratto a tempo indeterminato – full time.

Nel 2025, l'Associazione si è avvalsa di n. 16 collaborazioni con Partita Iva, di cui n. 08 relative a servizi dell'Area Socio Sanitaria

L'A.I.AS. non si avvale del lavoro di volontari.

Tutti i dipendenti e collaboratori che svolgono prestazioni sono tenuti al rispetto della convenzione.

Alla veridicità delle attività effettuate e alla formalizzazione corretta secondo le disposizioni interne previste da sistema di qualità ISO 9001.

Mantenere il rapporto con l'utente in termini di rispetto, cortesia, correttezza, chiarezza e trasparenza.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo,:

	Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio
Organo di Amministrazione	66.000
Organo di Controllo	8.000
Dirigenti	-
Associati	-
Totale	74.000

L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue (la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa	19.381
Retribuzione annua lorda più alta	64.318
Differenza retributiva (rapporto)	(44.937)
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	3

.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati. ,

L'ente è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità: UNI EN ISO 9001:15

'

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente per l'anno 2025 sono costituite da:

- Convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta denominata ASP, per l'importo di € 3.514.800, in applicazione del provvedimento di determinazione delle rette.
- Ricavi da attività diverse (portatori di handicap) per il servizio di trasporto dalla residenza di ogni assistito al Centro Riabilitativo, sito a Gela in contrada Borgo Manfria, per un importo di € 232.283.
- Proventi del 5 per mille 2.815.
- Ricavi relativi a rimorsi da GSE, per un totale di euro 5.661.

L'ente non svolge attività di raccolta fondi.
L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Altre informazioni.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attivita' dell'ente.
L'A.I.A.S. ETS – GELA si avvale dell'utilizzo di un impianto fotovoltaico, per abbattere i consumi energetici.
L'ente considera di fondamentale importanza lo svolgimento delle prestazioni professionali da parte dei dipendenti e dei collaboratori, secondo diligenza, competenza professionalità ed efficienza.
L'ente considera l'imparzialità di trattamento un valore fondamentale nell'ambito dell'erogazione del servizio.
Considera l'individuo, i suoi valori e i suoi diritti, valori da tutelare.
Nel corso del 2025 si è registrato n. 01 infortunio.
Su un totale di ore lavorate pari a 133164, si sono registrate:

a) 3060 ore di assenza per malattia;
b) 1974 ore di congedi parentali;
c) 1122 ore di congedi di maternità;
d) 271 ore di altri permessi;
e) 504 ore per infortuni.

Nel 2025 non è stato avviato nessun richiamo disciplinare.

Gli utenti seguiti nel 2025 sono stati n. 763, così suddivisi:

1) n. 362 femmine;
2) n. 401 maschi.

Di cui n. 304 minorenni e n. 459 maggiorenni.

L'ente svolge i seguenti servizi:

- Rieducazione Neuromotoria
- Fisiokinesiterapia
- Psicomotricità
- Logopedia
- Terapia Occupazionale
- Fisioterapia
- Neurologo
- Neuropsicomotricità

Terapie settimanali effettuate n. 1819 di cui: n. 517 per Logopedia, n. 282 per psicomotricità, n. 352 per neuromotoria, n. 476 fisiokinesiterapia e n. 192 per terapia occupazionale.

Nel 2025 i laboratori attivi sono stati:

Attività di socializzazione: interventi mirati a migliorare le competenze sociali attraverso giochi di ruolo, simulazioni, attività ludico ricreative, giochi da tavolo, giochi mentali, per promuovere competenze cognitive, quali problem solving, pianificazione, attenzione sostenuta, abilità sociali attraverso l'interazione con il gruppo pari. Tali attività diventano un'occasione per rafforzare la condivisione e il lavoro di squadra favorendo il senso di appartenenza;

Amiamoci, laboratorio di cura di sé: percorsi di cura di sé, cura personale e del vestiario (trucco, parrucco, igiene etc..) partecipazione a laboratori presso le scuole di formazione locale con visite guidate e incontri in struttura con esperti del settore;

Laboratori di fotografia: curato da insegnanti di fotografia, progettato per rendere l'arte della fotografia accessibile a persone con diverse abilità, promuovendo l'espressione creativa attraverso adattamenti per facilitare l'uso da parte di persone con disabilità motorie e sensoriali;

Aiutami a fare da solo: creazione di un percorso personalizzato per ogni individuo, che mira a sviluppare abilità trasversali e le autonomie personali attraverso un percorso pratico ed educativo, in cui i partecipanti sono accompagnati con gli educatori in tutte le fasi di un'esperienza reale come andare a fare la spesa, andare dal parrucchiere, al bar e al ristorante, usare i mezzi pubblici, partecipare ad attività ricreative ed eventi di vario tipo, al fine di insegnare pianificazione, organizzazione e gestione economica;

Eventi culturali: visita a mostre, cinema, teatri e biblioteche. Visita a eventi folkoristiche, come sfilate di carnevale locali, cena di San Giuseppe presso l'associazione Studenti Sorridenti, presente nel territorio locale. Partecipazione alla festa in onore di San Martino, presso l'I.C. Quasimodo di Gela. Protagonisti

principali dell'evento "l'ALTRO verso" presso il Palalivatino, palazzetto dello sport della città di Gela. Giornata internazionale della disabilità presso i locali AIAS ETS-GELA, "Tutti i colori della Riabilitazione", evento inclusivo organizzato dall'AIAS di Gela aperto alla cittadinanza. Giornata internazionale delle persone con disabilità, gli artisti locali si esibiscono insieme ai nostri utenti, in tali eventi i nostri assistiti hanno sperimentato la possibilità di rivestire i ruoli di Stuart nella fase di accoglienza, presentazione dei libri scritti da pedagogisti, psicologi e neuropsichiatri infantili, dove i nostri utenti si sono occupati sia della registrazione degli ospiti intervenuti sia della vendita delle copie autografate dagli autori;

Partecipazione a concerti di artisti locali;

Candele e odori – laboratorio sensoriale: creazione di candele profumate dalle diverse profumazioni, interamente realizzate dai nostri assistiti, a cui fa seguito il confezionamento e la vendita delle stesse;

Il mondo parallelo: il ruolo del caregiver, incontri rivolti alle famiglie e ai caregiver;

Colonia estiva preso un lido locale;

Visite formative presso le scuole di formazione professionali presenti nel territorio;

Giornalismo – laboratorio "Eccomi": supportati da giornalisti locali, è stato ideato e realizzato il giornalino "News Ritratti di vita", dove i nostri ragazzi hanno raccolto informazioni attraverso interviste strutturate, scattate foto e assemblato tutto in un giornale impaginato e realizzato grazie al sostegno di una copisteria locale. I nostri utenti hanno partecipato attivamente alla realizzazione del progetto, sempre guidati da educatori e psicologhe di riferimento, hanno inoltre assistito all'impaginazione, alla realizzazione della grafica e alla stampa. Il lavoro finito è stato presentato alla cittadinanza durante eventi strutturati ad hoc;

Laboratorio di attività fisica e psicomotricità funzionale: migliorare la mobilità, la coordinazione e l'equilibrio in adulti disabili, con finalità di avviamento all'attività agonistica, attraverso attività di riscaldamento, camminata libera in ambienti adibiti ad hoc, con l'utilizzo di basi musicali motivanti, si mettono in atto movimenti di stretching e mobilitazione delle articolazioni, il tutto avviene attraverso la partecipazione e l'engagement degli assistiti. Viene evidenziato un aumento della fiducia e dell'autostima nelle capacità fisiche e nella motivazione inerente il portare a termine la consegna data. Si rilevano aumenti nella capacità di interagire con gli altri attraverso l'asse comunicativo e cooperativo.

"Sportiamo" attività sportive adattate: Discipline come padel, tennis, baskin e calcio balilla inclusivo, vengono incentivati nel percorso riabilitativo dei nostri assistiti, in collaborazione con le associazioni sportive locali, sia ha come fine ultimo sia il benessere psicofisico che l'inclusione sociale;

Impariamo – laboratorio di potenziamento delle abilità di apprendimento: come finalità ultima del percorso laboratoriale ci si pone l'obiettivo di migliorare la capacità di acquisire, memorizzare e applicare nuove informazioni attraverso attività interattive, giochi e programmi computerizzati;

Attività sportive: partecipazione a eventi locali o regionali, il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale attraverso lo sport, unendo atleti con disabilità e giocatori di basket, calcio e pallavolo

delle squadre cittadine, in un'esperienza di partecipazione attiva. La domenica, durante le partite ufficiali, i protagonisti sono gli assistiti che fanno il loro ingresso in campo al fianco degli atleti;

Laboratorio di abilità lavorative: simulazione di attività lavorative, creazione di ambienti specifici per apprendere metodologie e attività utili all'acquisizione di abilità da spendere in specifici settori di interesse. Il tutto è stato possibile grazie ad una formazione strutturata e ideata a misura per ogni singolo utente. Nello specifico: giardinaggio, vendita al dettaglio, preparazione di pasti, cura degli ambienti lavorativi, quali ad esempio l'organizzazione e la pulizia del materiale utile.

Laboratorio di cucina: sempre guidati da personale qualificato, si guidano gli utenti nella preparazione di pasti e la gestione degli ambienti da cucina, prima, durante e dopo la preparazione e la consumazione degli stessi;

Laboratorio di informatica: gli utenti sperimentano attraverso l'utilizzo di computer, la praticità dei programmi di disegno, scrittura e ascolto musica;

Compiti pratici della vita quotidiana: acquisti, gestione del denaro e utilizzo dei trasporti pubblici;

Cuori in sella: equitazione presso un maneggio presente nel contesto territoriale;

Percorsi di formazione lavoro: in convenzione con l'Istituto Superiore, Liceo delle scienze umane IIS Eschilo di Gela, periodo di riferimento novembre 2025 – maggio 2026, denominato Ali per crescere – un viaggio tra cura, inclusione e professioni sanitarie.

Facendo riferimento a tutte le attività svolte sia all'interno che all'esterno della nostra struttura, grazie a tutto il personale e collaboratori che hanno permesso la realizzazione dei progetti.

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio,.

Nel corso del 2025 l'assemblea ordinaria dei soci si è riunita n. 2 volte.

Il Consiglio direttivo si è riunito n. 1 volte.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare i seguenti aspetti:

- l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio,
- l'esercizio di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal D.M. di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del D.Lgs. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017

All'Assemblea degli Associati dell'A.I.A.S. ETS-GELA

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.
Le Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento, prevedendo comunque un dettagliato elenco di sezioni e relative sotto-sezioni di informazioni dalla cui disclosure l'ETS non può prescindere.
Tanto premesso, si dà atto che ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente ha dichiarato di aver utilizzato i seguenti standard di rendicontazione:
Nell'espletamento dell'attività di verifica sulla rendicontazione sociale, l'Organo di Controllo ha fatto riferimento all'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000, "Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information", emanato dall'International Federation of Accountants (IFAC), in vigore dal 1° gennaio 2005 e attualmente adottato nella versione "Revised, December 2013".
La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.
L'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

L'Organo di Controllo ha seguito un iter di verifica articolato nelle seguenti attività:
a. selezione del soggetto o del gruppo di verifica;
b. reperimento documentale;
c. visite on-site, con interviste dei rappresentanti dell'ETS e di altri stakeholder;
d. verifica incrociata tra le informazioni fornite nel bilancio sociale e i dati provenienti da altre fonti;
e. condivisione della bozza dell'attestazione di conformità con i rappresentanti dell'ETS e revisione del documento a seguito delle integrazioni ricevute;
g. attestazione finale.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Organo di controllo e revisore legale
Nunzio Giardino

Gela 28/03/2026